

ISPRA

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

FINALITÀ E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI STAGE DI FORMAZIONE AMBIENTALE

(Documento elaborato sulla base delle procedure del Sistema Gestione Qualità di ISPRA)

- 1) L'ISPRA, ai sensi del D.L. n.112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008 ha, tra l'altro, il compito istituzionale di "elaborazione, verifica e promozione di programmi di divulgazione e formazione in materia ambientale" (legge 21/01/1994, n. 61).
In tale contesto, il Servizio Educazione e Formazione Ambientale (Ordine di Servizio Commissariale n. 24 del 29 aprile 2009) promuove stage di formazione ambientale.
- 2) Lo stage ISPRA di formazione ambientale (d'ora in poi denominato stage) è rivolto a coloro che, da non più di 24 mesi al momento della domanda, abbiano conseguito un diploma di Laurea di I o II livello. Sono prese in considerazione anche le candidature di coloro che, in possesso da più tempo del medesimo titolo di studio, frequentino o abbiano terminato, da non più di 24 mesi, master, corsi di perfezionamento e di specializzazione o dottorati di ricerca.
- 3) Lo stage ha carattere formativo, non costituisce rapporto di lavoro e, come tale, non è in alcun modo retribuito.
- 4) Lo stage, finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo scientifico e tecnologico di tematiche ambientali di interesse dell'ISPRA, ha lo scopo di favorire l'applicazione da parte dello/a stagista delle conoscenze acquisite nel suo percorso formativo, e consentirgli/le l'acquisizione di nuove competenze. Lo/a stagista, a conclusione delle attività svolte, è tenuto a redigere una tesi finale.
- 5) Gli stage sono effettuati, con cadenza annuale in una unica sessione della durata di sei mesi su proposta di attivazione delle diverse Unità dell'ISPRA. La durata dello stage, nel caso di soggetti portatori di handicap, può essere prolungata per un massimo di due mesi. Lo/a stagista deve terminare le attività previste nel progetto formativo entro i termini stabiliti per la sessione.
- 6) Le attività di stage sono seguite da un tutor individuato dall'Unità proponente. Il ruolo di tutor può essere svolto da personale ISPRA con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a condizione, in quest'ultimo caso, che il contratto stesso sia in vigore per tutto il tempo necessario a seguire le attività di stage fino alla consegna della tesi finale.
- 7) Il tutor ISPRA è il responsabile organizzativo delle varie fasi dello Stage. Ha il compito di seguire e verificare, sotto l'aspetto tecnico-scientifico, tutte le attività svolte dallo/a stagista in coerenza con il progetto formativo, e di validare la tesi redatta dallo/a stagista, in vista della sua acquisizione, pubblicazione e diffusione da parte dell'ISPRA.
Il tutor ha inoltre il dovere di verificare che lo/a stagista, nello svolgere le attività previste dal progetto formativo e nel redigere la tesi finale, rispetti gli obblighi di riservatezza per quanto attiene alle informazioni rese disponibili da ISPRA e alle conoscenze in merito ai processi produttivi ed ai prodotti dell'Istituto, acquisite durante lo svolgimento dello stage stesso.

- 8) Le richieste di partecipazione alle sessioni di stage devono essere inviate al Servizio Educazione e Formazione Ambientale dai/le candidati/e mediante la scheda di candidatura allo stage . Il predetto Servizio le esamina e le seleziona, in collaborazione con i tutor.
- 9) Lo stage è attivato previa sottoscrizione da parte del candidato prescelto della scheda di adesione allo stage debitamente controfirmata dal tutor.
- 10) Le modalità di svolgimento dello stage sono concordate tra il tutor e lo/a stagista nel pieno rispetto dello spirito formativo che lo caratterizza, in modo da garantire il raggiungimento degli obiettivi dello stage e la redazione della tesi finale nei tempi previsti. Il tutor è responsabile del rispetto del progetto formativo.
- 11) Al termine dello stage l'ISPRA rilascia allo/a stagista un attestato di partecipazione, previa consegna della tesi finale, debitamente sottoscritta dallo/a stagista stesso/a e accompagnata dalla prevista dichiarazione liberatoria per la pubblicazione e la diffusione da parte dell'ISPRA.
- 12) Lo/a stagista, nell'utilizzare i contenuti ed i risultati delle attività svolte nell'ambito del progetto formativo, ha l'obbligo di fare riferimento allo stage svolto presso l'ISPRA e di citare il nominativo del tutor che ha seguito le attività stesse.
- 13) Ciascuno/a stagista è assicurato/a a cura dell'ISPRA per tutto il periodo di svolgimento dello stage contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), nonché presso idonea compagnia assicuratrice per la responsabilità civile verso terzi, con riguardo anche alle attività svolte dallo/a stagista al di fuori dell'ISPRA e previste dal progetto formativo.
- 14) Lo/a stagista è tenuto/a per tutto il periodo dello stage a:
 - svolgere le attività previste nel progetto formativo;
 - rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
 - rispettare le norme regolamentari vigenti in ISPRA;
 - attenersi alle indicazioni fornite dal tutor;
 - mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dello stage.
- 15) In caso di particolari esigenze di servizio o di gravi negligenze da parte dello/a stagista è facoltà dell'ISPRA di sospendere o interrompere il relativo stage a suo insindacabile giudizio.
- 16) Qualora il tutor o lo/a stagista decidano di interrompere lo stage, il tutor è tenuto a darne tempestiva e formale comunicazione al Servizio Educazione e Formazione Ambientale. Nel caso l'interruzione sia dovuta a motivate e documentate cause di forza maggiore, le attività formative potranno essere riprese nella sessione successiva, purché ne sussistano ancora le condizioni e l'interesse da parte dell'Unità proponente, del tutor e dello/a stagista.